Siracusa. "Pulire dalle alghe le spiagge libere di Fontane Bianche", la richiesta urgente inviata al Comune

Pulizia delle spiagge, le operazioni a Siracusa sono ancora ferme al palo. Mentre in provincia Avola, Noto e Priolo hanno già quasi completato le operazioni manuali e meccaniche per presentare al meglio il loro litorale, nel capoluogo si ripresenta il ciclico problema della posidonia, l’alga che richiede peraltro un particolare procedimento per la raccolta e lo smaltimento.
A Fontane Bianche iniziano a lamentarsi residenti e turisti, con le strutture alberghiere che hanno chiesto anche alla circoscrizione (Cassibile) di andare in pressing sull’amministrazione comunale affinchè partano le operazioni di pulizia delle spiagge. Il presidente, Paolo Romano, ha protocollato una richiesta di intervento urgente per ripulire le spiagge libere di Fontane Bianche che adesso attende un segnale di attenzione da parte del settore Ecologia ed Ambiente del Comune, retto dall’assessore Pierapolo Coppa.

Siracusa. Sedici telecamere e una sala controllo per contrastare l'abbandono di

rifiuti

Poco più di 30.000 euro per combattere l'abbandono indiscriminato di rifiuti lungo il territorio comunale, in particolare l'odioso aspetto degli ingombranti. Li ha stanziati Palazzo Vermexio per creare una rete di controllo e monitoraggio attraverso 16 telecamere da installare in zone già individuate e nelle quali più avvertito è il problema.
Gli occhi elettronici, collegati ad una sala di controllo che verrà attivata negli uffici di piazza Duomo, terranno sotto controllo il comportamento dei cittadini, individuando e sanzionando comportamenti illeciti.
Alcune telecamere sono già in possesso del Comune, ma attualmente in deposito. Quelle che mancano per arrivare alle 16 previste verranno adesso acquistate, con la necessaria attrezzatura, tra cui anche gli specifici pali ma soprattutto il software di coordinamento e remotaggio. A fornire i prodotti è la Sianet di Siracusa.

Siracusa. Abusivismo, intesa Comune-Cna: nuove azioni di contrasto al fenomeno

"Stop all'abusivismo, non solo commerciale". E' l'imperativo che il Comune da una parte, la Cna dall'altra, si sono dati. Un'intenzione messa nero su bianco ieri, con la firma di uno specifico protocollo d'intesa. All'incontro hanno preso parte il sindaco, Giancarlo Garozzo, il presidente provinciale di Cna, Antonino Finocchiaro, con la sua vice, Maria Iangliaeva e il vicesegretario, Gianpaolo Miceli. Oggetto del protocollo,

nello specifico, il contrasto al fenomeno dell'abusivismo, di operatori su molteplici settori non titolari di Partita Iva, senza alcuna iscrizione alla Camera di Commercio né posizione previdenziale e assicurativa che effettuano una concorrenza sleale nei confronti delle imprese regolari. Il dilagare di questo fenomeno ha determinato una autentica economia parallela a discapito di chi tenta in tutti i modi di resistere alla crisi.Per fronteggiare questo fenomeno, l'associazione effettuerà specifiche segnalazioni alla polizia municipale e condividerà con l'amministrazione specifiche azioni di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e nelle scuole per far comprendere i rischi del fenomeno."Per noi è un momento importante – hanno commentato Antonino Finocchiaro e Maria Iangliaeva – perché per la prima volta condividiamo un percorso di tutela delle imprese regolari e di contrasto ad un fenomeno che rischia di desertificare ancor più il debole sistema economico locale. Da parte nostra un plauso all'amministrazione che ha accettato di avviare un percorso di legalità e rispetto delle regole. Invieremo le segnalazioni perché pensiamo che non sia più tempo di voltarsi dall'altra parte e perché abbiamo l'obbligo di sostenere e tutelare quel pezzo di economia che nonostante tutto opera nelle regole e sostiene il Paese; coinvolgeremo tutte le forze di controllo per rafforzare questo processo e cercheremo di spiegare anche nelle scuole quanto sia importante rispettare le regole e permettere così a tutti, magari, di pagare meno tasse"."Abbiamo accolto con favore questo protocollo – ha dichiarato il sindaco Giancarlo Garozzo – proprio perché il fenomeno non riguarda solo il comparto commerciale ma tanti altri ambiti e contrastarlo è un elemento essenziale per garantire il libero esercizio d'impresa nel pieno rispetto delle regole".

Siracusa. Ortigia "rumorosa", Acquaviva chiede lo stop alla musica da mezzanotte

“Regole per la movida, cosi’ da non ostacolare lo sviluppo turistico e non ledere l’immagine di Siracusa, città d’arte”. Il consigliere comunale Alessandro Acquaviva scrive al sindaco, Giancarlo Garozzo. Nella lettera, Acquaviva spiega il disagio degli albergatori “per l’inquinamento acustico derivante dall’attività di intrattenimento musicale all’aperto svolto da esercenti di bar, gelaterie, birrerie, pizzerie e ristoranti di Ortigia, che secondo gli addetti ai lavori, indurrebbe molti clienti a lasciare anzitempo le strutture alberghiere ed extra-alberghiere di Ortigia e ad allontanarsi verso altre città”. A questo si aggiungerebbero le “centinaia di segnalazioni di residenti esasperati dal rumore notturno”. Fatto che, per il consigliere comunale, “pone all’amministrazione la necessità di intervenire e controllare un fenomeno sottovalutato nonostante le numerose note del sottoscritto. La giunta, che è inadempiente rispetto agli obblighi di legge in materia di adozione del piano acustico comunale e di revisione del regolamento delle attività rumorose, sembra voler correre ai ripari proponendo al consiglio comunale un nuovo regolamento per i caffè concerto che vieterebbe l’uso di amplificazione nonché l’occupazione di ulteriore suolo pubblico al di fuori del proprio dehors, se non per un ulteriore 10% previo pagamento della corrispondente tassa” . Gli esercenti non sarebbero obbligati ad aderire al regolamento del Caffe Concerto. La proposta di Acquaviva è chiara.”Per garantire il diritto alla quiete ai residenti e agli ospiti degli alberghi e, contestualmente, garantire il diritto allo svago e all’iniziativa imprenditoriale, nelle more dell’adozione del piano acustico-conclude- occorre modificare l’ordinanza vigente ,riportando i limiti orari

previsti dalla legge, ovvero stop musica dalle mezzanotte alle 08 per i locali non insonorizzati”.

Siracusa. "Open Water", giovani migranti imparano a nuotare: consegnati i primi brevetti

Commozione, soddisfazione, abbracci, speranze che si intrecciano.Bella atmosfera questa mattina alla Cittadella dello Sport, dove i giovani migranti che hanno partecipato al progetto “Open Water” del Circolo Canottieri Ortigia, ideato da Caterina Filippelli,hanno ricevuto il loro attestato, brevetti di primo e secondo livello. Hanno imparato a nuotare in questi mesi, a riappropriarsi o, in alcuni casi, a conoscere, un rapporto con l’acqua che li ha aiutati a superare quello che per molti di loro è stato uno shock. Il mare “nemico”, il mare che purtroppo, durante le traversate che li hanno condotti in Italia dall’Africa, ha ucciso tante persone, magari loro amici, magari loro familiari. Quel mare “cattivo”, quell’acqua “assassina” è tornata ad essere elemento amico, elemento di divertimento. I ragazzi che hanno aderito al progetto hanno acquisito più sicurezza in sè stessi. Il Ramadan è imminente, comincia domani. E da domani non sarà più possibile, fino al termine del periodo di “digiuno” dei musulmani, andare a nuotare in Cittadella. Torneranno a settembre, accolti a braccia aperte da tutto lo staff con cui, in questi mesi, è nato un bel rapporto, un’amicizia vera.

Siracusa. I numeri della Municipale ed i suoi problemi: si risolvono tutti cambiando comandante?

Nessun commento ufficiale da parte del comandante Salvo Correnti. Le indiscrezioni sul possibile cambio al vertice della Municipale e le motivazioni addotte (pochi risultati nel contrasto all'abusivismo) non paiono turbare il dirigente.
Per lui parlano, allora, i numeri di questo scorcio di 2017. Da gennaio ad oggi, sono stati 1.200 i controlli effettuati in attività commerciali, un centinaio le sanzioni elevate (amministrative e per occupazione suolo pubblico). Settimanali i controlli con carabinieri e personale Asp per la sicurezza del consumatore nelle attività che servono cibi o bevande.
Sono, poi, 17 gli impianti pubblicitari abusivi scoperti e sequestrati. Quaranta i sequestri di merce agli ambulanti e 63.000 euro circa gli incassi Cosap riscossi direttamente dall'Annona. Decine le segnalazioni all'Autorità Giudiziaria con il bonus di un arresto effettuato. Si tratta di dati parziali, relativi a 5 mesi del 2017 ma in alcuni casi già superiori alle medie del 2016.
C'è poi da rilevare, oggettivamente, la cronica carenza di organico della Municipale siracusana che può contare, inoltre, su sole tre auto disponibili al Comando. La squadra dell'Annona, con i suoi 6 uomini, ne ha a disposizione solo una per la copertura dei turni dell'intera giornata. Insomma, difficoltà oggettive che non saranno risolte cambiando comandante.
Non a caso l'assessore al ramo, Salvo Piccione, ha allo studio un piano per "aiutare" i Vigili Urbani siracusani. A partire

da un parco mezzi più efficiente facendo ricorso ad un noleggio a lungo termine per risolvere il problema della manutenzione dei veicoli in dotazione. “Al momento si tratta di un’ipotesi-spiega il componente della giunta Garozzo- Vogliamo conoscere i costi di una soluzione del genere per poter fare le relative valutazioni ed eventualmente, se sostenibili e convenienti, arrivare ad un’eventuale gara per l’affidamento del servizio”.
Altro obiettivo, l’installazione, in diversi punti nevralgici della città, di colonnine elettriche, per la ricarica dei veicoli di nuova generazione. Ma il problema, per un migliore servizio, riguarda anche il personale. Il numero di vigili urbani a disposizione dell’amministrazione comunale è al momento esiguo rispetto alle necessità. Non è stato possibile, per via delle normative in vigore, avviare assunzioni.

Siracusa. Guasto alla tubatura, possibile carenza idrica a Belvedere, Necropoli Grotticelle, Teracati e Zecchino

Probabile carenza idrica nelle prossime ore nella zona alta della città, in particolare a Belvedere, Necropoli Grotticelle, Teracati e Zecchino. Un guasto alla tubazione da 300 lungo via Ascari la causa del problema. Sul posto le squadre di Siam stanno avviando le necessarie riparazioni. Ma nel frattempo si è abbassato il livello di acqua nel serbatoio di Bufalaro alto per questo possibili carenze nelle zone

indicate.

Siracusa. Riqualificare la Borgata, viaggio a puntate nel futuro possibile: una nuova via Piave

Via Piave, Sbarcadero Santa Lucia, piazza Euripide e Largo Gilippo, ex cintura ferroviaria tra via Agatocle e piazza Euripide. Sono i quattro mega progetti redatti dall'Ufficio Politiche Innovative del Comune di Siracusa e che potrebbero trasformarsi in realtà con i soldi stanziati dal Cipe. Su carta, promettono di cambiare volto alla Borgata, con una riqualificazione massiccia che rilancerebbe l'altro "cuore" storico di Siracusa.

La sfida è tanto ambiziosa quanto ardua: ripetere il successo del piano Urban in Ortigia con queste misure "alternative" in Borgata, parte del piano da 17 milioni di euro per le periferie. Sembrano sogni e i precedenti di grandi opere passate in fretta dalla carta alla realtà non sono tanti ultimamente a Siracusa. Ma proprio alla luce di questo l'occasione è propizia per invertire il trend e recuperare quell'ambizione che è mancata nel disegnare e seguire la crescita della città.

In questa prima tappa del viaggio nel futuro possibile della Borgata ci soffermiamo sul progetto che riguarda via Piave. Comincia da qui, nei piani del Comune, la riqualificazione. La principale strada commerciale del quartiere Santa Lucia viene pensata come il cuore di un centro commerciale naturale, data la consistente e storica presenza di punti vendita. Il

progetto prevede la riorganizzazione della mobilità veicolare e pedonale con l’ampliamento dei marciapiedi e la razionalizzazione degli spazi destinati alla sosta delle auto. Cambio anche nei sensi di marci e negli attraversamenti pedonali, eliminando le barriere architettoniche.
La via Piave del futuro (i lavori potrebbero cominciare nella seconda parte del 2018) è immaginata con dehors a corredo ed elementi di arredo urbano come alberi e panchine, segnaletica di informazione e orientamento, punti di deposito acquisti e raccolta dei carrelli.



Siracusa. Bigenitorialità, l'assessore Miceli striglia il Consiglio: "interessato alla polemica sterile"

L’assessore ai Servizi Democratici, Grazia Miceli, striglia il Consiglio comunale dopo la seduta di questa mattina dedicata al registro della Bigenitorialità. “Ciò che è accaduto in aula non ha avuto nulla a che fare con una discussione democratica e rispettosa della pluralità di idee”, l’affondo dell’esponente della giunta Garozzo. “A me ed al funzionario che ha portato in aula la proposta, non è stata data la possibilità di fornire le spiegazioni tecniche e le finalità pratiche del regolamento stesso. Le critiche capziose e infondate che sono state mosse rivelano un malcelato disinteresse per l’argomento in generale e, certamente, un disinteresse verso la tutela dei soggetti fragili quali sono i

minori. Rivela invece un forte interesse alla polemica sterile e fine a se stessa”, dice la Miceli.
Che spiega il senso dell’istituzione di un simile registro. “Serve ad avere informazioni che si affiancano alla banca dati dell’anagrafe, al fine di rendere più agevole la possibilità di garantire alle istituzioni, che di solito colloquiano con uno solo dei due genitori su ciò che riguarda i figli minori, di inviare le medesime informazioni ad entrambi i genitori. Questo a tutela del diritto del minore alla bigenitorialità, come sancita e definita dalla legge 54 del 2006. Ritenere che questo possa accrescere la conflittualità tra i genitori o che possa danneggiare la salute mentale e la serenità dei minori equivale a dichiarare che non si è compreso assolutamente il senso del regolamento”.

Siracusa. Contrasto agli abusivi, pochi successi: cambio al vertice della Municipale

Indiscrezioni sempre più ricorrenti danno per imminente un cambio ai vertici della Polizia Municipale di Siracusa. Le ultime polemiche sui controlli e le misure di contrasto all’espansione dei venditori ambulanti abusivi avrebbero rappresentato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il duro affondo dei giorni scorsi che l’assessore alle Attività Produttive, Gianluca Scrofani, ha mosso ai vertici della Municipale era un primo segnale.
Nei prossimi giorni, Salvo Correnti potrebbe quindi lasciare l’ufficio al Comando di via del Porto. Al suo posto, dovrebbe

rivestire i gradi di “comandante” Enzo Miccoli. Un cambio di dirigenti inserito nel valzer previsto per la prima decade di giugno.